

Campagnano di Roma

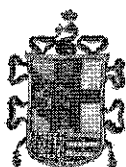
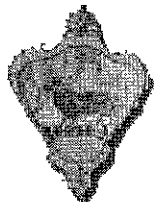
Capena

Civitella San Paolo

Castelnuovo di Porto

Fiano Romano

Filacciano



Formello

Magliano Romano

Mazzano Romano

Morlupo

Nazzano

Ponzano Romano



Riano

Rignano Flaminio

Sant' Oreste

Sacrofano

Torrita Tiberina

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI E INTERVENTI SOCIALI "VALLE DEL TEVERE"

Si comunica che con Determinazione n.18 del 10/03/2017 il Consorzio Valle del Tevere ha approvato l' "Avviso Pubblico per la selezione di un soggetto partner per la collaborazione alla realizzazione di interventi volti alla gestione di un nuovo Centro Antiviolenza per l'accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figlie/i - Determinazione Regionale 22 novembre 2016, n. G13813"

Finalità

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" intende proporre la propria candidatura, per la presentazione di un progetto che preveda l'istituzione e la gestione di un nuovo Centro Antiviolenza, di cui all'avviso pubblico adottato dalla Regione Lazio con Determinazione 22 novembre 2016, n. G13813, obbligatoriamente associato con organismi operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza.

Attraverso il presente Avviso pubblico il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" intende avviare le procedure per la selezione di un soggetto partner per la collaborazione alla realizzazione di interventi volti alla gestione di un nuovo Centro Antiviolenza per l'accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figlie/i, di cui all'Avviso indetto dalla Regione Lazio.

Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

Sono ammessi a presentare la propria candidatura per il ruolo di partner del progetto, gli organismi operanti nel settore del sostegno ed aiuto alle donne vittime di violenza.

Le Associazioni e le Organizzazioni di cui al comma precedente che collaboreranno con il soggetto Proponente devono:

1. avere un'esperienza pregressa ovvero organismi operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza;
2. essere iscritte agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o essere iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate, ovvero agli Albi regionali appositamente istituiti;
3. avere nel loro Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, della protezione e del sostegno e supporto delle donne vittime di violenza e dei loro figlie/i quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato dalla Convenzione di Istanbul e dimostrare una consolidata e comprovata esperienza, almeno quinquennale, nell'impegno contro la violenza alle donne;
4. aver maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato sulla lettura della violenza contro le donne in un'ottica di genere;
5. dichiarare la propria disponibilità a coprogettare con il Consorzio l'intervento richiesto dal presente Avviso, in ottemperanza alle Linee Guida regionali.

Modalità e termini di presentazione delle candidature

Le candidature dovranno pervenire, a pena di esclusione, al protocollo generale dell' **Ufficio di Piano del Consorzio Valle del Tevere – Piazza San Lorenzo n. 8, 00060 Formello RM**, entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 24.03.2017**, tramite un plico debitamente chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura in maniera da garantirne l'integrità.

Il plico, oltre al nome e all'indirizzo del mittente, dovrà riportare la dicitura **NON APRIRE – AVVISO PUBBLICO finalizzato alla selezione di un soggetto partner per la collaborazione alla realizzazione di interventi volti alla gestione di un nuovo Centro Antiviolenza per l'accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figlie/i, di cui all'avviso indetto dalla Regione Lazio con Determinazione 22 novembre 2016, n. G13813.**

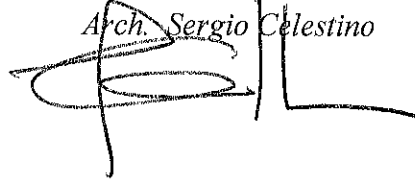
Il Direttore del Consorzio

Dott.ssa Simonetta De Mattia



Il Presidente

Arch. Sergio Celestino



Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali ***“Valle del Tevere”***

Codice Fiscale 97874100585

Comuni di Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina

AVVISO PUBBLICO

finalizzato alla selezione di un soggetto partner per la collaborazione alla realizzazione di interventi volti alla gestione di un nuovo Centro Antiviolenza per l'accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figlie/i, di cui all'avviso indetto dalla Regione Lazio con Determinazione 22 novembre 2016, n. G13813.

Scadenza 24.03.2017

Considerato che con determinazione dirigenziale 22 novembre 2016, n. G13813 la Regione Lazio ha approvato l'Avviso pubblico per l'istituzione e la gestione di nuovi Centri antiviolenza e di nuove Case rifugio per il sostegno e supporto a donne, sole o con figli minori, vittime di violenza, rivolto agli Enti locali in forma singola o consorziata, obbligatoriamente associati con organismi operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza;

Tenuto conto che il termine per la presentazione delle domande relative all'Avviso di cui sopra era fissato al 28 febbraio 2017 ore 12;

Che alla data del 10/02/2017 non sono pervenute alla Regione istanze da parte dei soggetti beneficiari individuati all'art. 2 dell'Avviso;

Che l'Avviso prevedeva, nella fase di progettazione, il coinvolgimento di più attori sociali, vincolante per la presentazione del progetto e che, alla luce di criticità evidenziate, sono state apportate rettifiche che incidono sulla predisposizione dei progetti da parte dei beneficiari;

Che la Regione Lazio, al fine di consentire ai soggetti proponenti una più ottimale stesura delle proposte progettuali, con determinazione dirigenziale 10 febbraio 2017, n. G01360, ha deciso di integrare, come da criteri individuati nella stessa, i criteri di adesione e di valutazione progettuale, e di procedere alla proroga del termine di presentazione delle proposte progettuali al 31 marzo 2017 ore 12;

Premesso che

- qualsiasi forma o grado di violenza contro le donne costituisce una violenza di genere oltre che una violazione dei diritti umani e dell'integrità della persona;
- la Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011, costituisce il primo completo strumento internazionale, giuridicamente vincolante, a tutela delle donne contro qualsiasi forma di violenza. L'articolo 7 della Convenzione, infatti, richiede agli Stati "l'adozione di misure legislative e di altro tipo necessarie per predisporre e attuare politiche nazionali efficaci, globali e coordinate, comprendenti tutte le misure adeguate destinate a prevenire e combattere ogni forma di violenza" (Convenzione di Istanbul, art. 5, comma 2) al fine di fornire una risposta globale alla violenza contro le donne;
- con la Legge 119/2013 è stato introdotto il vincolo di redazione di un Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di potenziamento delle forme di sostegno e supporto alle donne vittime di violenza e ai loro figlie/i;

Vista la Determinazione Dirigenziale Regionale 22 novembre 2016 n. G13813 e la Determinazione Dirigenziale Regionale 10 febbraio 2017 n. G01360;

Dato atto che i Sindaci dei Comuni dell'ambito territoriale del Distretto Socio-sanitario RM F4: Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella S.Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, S. Oreste, Sacrofano, Torrita Tiberina, hanno costituito, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, e per la realizzazione dei Piani di Zona, il Consorzio Intercomunale dei Servizi ed Interventi sociali "Valle del Tevere", Ente dotato di personalità giuridica, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 267/00, nonché ai sensi della L. 328/00 e della DGR 136/14, costituito con atto notarile Rep. n. 81.625 del 23.12.2015;

Considerato che il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere l'apertura e l'avvio di servizi di pubblica utilità nel territorio;

Che il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" intende partecipare all'Avviso pubblico previsto dalla Deliberazione Regionale sopra citata;

Tutto ciò premesso

SI RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione della manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di un soggetto partner per la collaborazione alla realizzazione di interventi volti alla gestione di un nuovo Centro Antiviolenza per l'accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figlie/i, di cui all'avviso indetto dalla Regione Lazio con Determinazione 22 novembre 2016, n. G13813.

1. Finalità dell'Avviso

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" intende proporre la propria candidatura, per la presentazione di un progetto che preveda l'istituzione e la gestione di un nuovo Centro Antiviolenza, di cui all'avviso pubblico adottato dalla Regione Lazio con Determinazione 22 novembre 2016, n. G13813, obbligatoriamente associato con organismi operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza.

2. Oggetto

Attraverso il presente Avviso pubblico il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" intende avviare le procedure per la selezione di un soggetto partner per la collaborazione alla realizzazione di interventi volti alla gestione di un nuovo Centro Antiviolenza per l'accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figlie/i, di cui all'Avviso indetto dalla Regione Lazio.

Il soggetto proponente individuato dovrà impegnarsi a costituirsi in ATS con il Consorzio Valle del Tevere, nei modi e nei tempi previsti dalla Determinazione Regionale, in caso di finanziamento del progetto e dovrà inoltre garantire l'erogazione del servizio per un periodo non inferiore a 12 mesi.

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato.

3. Valore economico

Il finanziamento regionale per l'erogazione del servizio di cui al presente Avviso è pari ad € 66.182,63 ed è subordinato all'approvazione del progetto stesso da parte della Regione.

4. Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

Sono ammessi a presentare la propria candidatura per il ruolo di partner del progetto, gli organismi operanti nel settore del sostegno ed aiuto alle donne vittime di violenza.

Le Associazioni e le Organizzazioni di cui al comma precedente che collaboreranno con il soggetto Proponente devono:

1. avere un'esperienza pregressa ovvero organismi operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza;
2. essere iscritte agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o essere iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate, ovvero agli Albi regionali appositamente istituiti;
3. avere nel loro Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, della protezione e del sostegno e supporto delle donne vittime di violenza e dei loro figlie/i quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato dalla Convenzione di Istanbul e dimostrare una consolidata e comprovata esperienza, almeno quinquennale, nell'impegno contro la violenza alle donne;
4. aver maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato sulla lettura della violenza contro le donne in un'ottica di genere;
5. dichiarare la propria disponibilità a coprogettare con il Consorzio l'intervento richiesto dal presente Avviso, in ottemperanza alle Linee Guida regionali.

Non sono previsti compensi per la coprogettazione.

La proposta progettuale che sarà predisposta in modalità di coprogettazione tra il Consorzio "Valle del Tevere ed il soggetto partner selezionato, dovrà rispondere ai criteri indicati nelle determinazioni dirigenziali di cui in premessa. In particolare, si ritengono prioritarie le seguenti linee di attività progettuali:

- Ascolto: colloqui telefonici e preliminari presso la sede per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;
- Accoglienza: garantire protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati volti ad elaborare un percorso individuale di accompagnamento mediante un progetto personalizzato di uscita dalla violenza;
- Assistenza psicologica: supporto psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali;
- Assistenza legale: colloqui di informazione e di orientamento, supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 119 del 2013;
- Supporto ai/alle figli/figlie minori, vittime di violenza assistita;
- Orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica;
- Orientamento all'autonomia abitativa attraverso convenzioni e protocolli con Enti locali e altre Agenzie.
- Attività d'informazione e sensibilizzazione a livello territoriale, per la facilitazione dell'accesso ai servizi e l'emersione del fenomeno.
- Collaborazione con enti, associazioni e servizi della rete antiviolenza territoriale per un approccio integrato al supporto dei percorsi di uscita dalla violenza.

L'approccio, come da Avviso Regionale, dovrà seguire una metodologia in ottica di genere, basata sulla relazione e la solidarietà tra donne. E' necessario elaborare, insieme alla donna, un progetto di uscita dalla violenza sulla base della valutazione dei bisogni della donna e dei/delle sui figli/figlie, costruendo un percorso di recupero e rafforzamento dell'autonomia, nel rispetto della privacy e dell'autodeterminazione della donna accolta.

5. Dotazione organica

Il Centro deve avvalersi esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere; deve essere indicata una responsabile del Centro che dovrà garantire la presenza quotidiana; si devono assicurare adeguate prestazioni di figure professionali specifiche, quali psicologhe, educatrici professionali, mediatrici culturali e

linguistiche, qualora necessarie ed avvocate civiliste e penaliste con una formazione specifica sul tema della violenza di genere ed iscritte all'albo del gratuito patrocinio.

Le attività sono previste a titolo gratuito per le destinatarie.

Deve essere garantita la formazione continua per le operatrici ivi operanti, secondo le indicazioni del Piano Nazionale Straordinario contro la violenza sessuale e di genere. Al personale del Centro è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.

6. Altri requisiti di partecipazione richiesti

Per presentare validamente la propria candidatura, i candidati dovranno possedere, pena inammissibilità, oltre quanto già esposto all'art.4, i seguenti requisiti:

- non essere incorsi in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto applicabili tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;
- di essere in possesso di capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali di cui all'art.83 D.lgs n.50/2016.

Il soggetto selezionato, in caso di selezione sarà assoggettato alle procedure di verifica e riscontro del possesso dei requisiti sopradescritti, secondo le modalità disciplinate dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

7. Modalità e termini di presentazione.

Le candidature dovranno pervenire, a pena di esclusione, al protocollo generale dell' **Ufficio di Piano del Consorzio Valle del Tevere – Piazza San Lorenzo n. 8, 00060 Formello RM**, entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 24.03.2017**, tramite un plico debitamente chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura in maniera da garantirne l'integrità.

Il plico, oltre al nome e all'indirizzo del mittente, dovrà riportare la dicitura *NON APRIRE – AVVISO PUBBLICO finalizzato alla selezione di un soggetto partner per la collaborazione alla realizzazione di interventi volti alla gestione di un nuovo Centro Antiviolenza per l'accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figlie/i, di cui all'avviso indetto dalla Regione Lazio con Determinazione 22 novembre 2016, n. G13813.*

Il recapito del plico, che potrà avvenire a mano, con raccomandata A/R o mediante agenzie di recapito autorizzate, rimane a totale rischio del mittente.

Farà fede la data o l'ora apposte sul plico dall'addetto del protocollo generale del Consorzio. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine stabilito.

8. Contenuto della candidatura.

La candidatura dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) istanza di candidatura: dovrà essere utilizzato il modello riportato in allegato al presente Avviso, sottoscritto dal legale rappresentante (ALL.A);
- b) copia di un documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità;
- c) descrizione dell'organizzazione che presenta la candidatura, in termini di capacità organizzativa e amministrativa, eventuali attrezzature tecniche, risorse strumentali ed organigramma gestionale;
- d) curriculum del soggetto candidato, sottoscritto dal legale rappresentante e contenente l'elenco delle attività e dei progetti inerenti le tematiche del presente Avviso che il soggetto candidato al partenariato sta realizzando ed ha realizzato, con particolare riferimento a quelli finanziati con fondi pubblici.
- e) curricula delle professionalità che si intendono coinvolgere nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso;
- f) statuto dell'organismo candidato.

La documentazione di cui ai punti c) d) ed e) sarà funzionale alla valutazione di merito descritta nel presente avviso.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

9. Motivi di esclusione

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità richiesti;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente Avviso;
- carenti di uno o più documenti;
- non siano conformi con quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale Regionale 22 novembre 2016 n. G13813 e dalla Determinazione Dirigenziale Regionale 10 febbraio 2017 n. G01360.

10. Commissione incaricata della selezione

Per la selezione del soggetto partner, dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso, si procederà alla nomina di apposita Commissione, composta da n. 3 componenti, esperti in materia oggetto del presente avviso.

La Commissione procederà alla verifica della regolare trasmissione delle candidature, in seduta pubblica, presso la sede del Consorzio Valle del Tevere, Piazza San Lorenzo, 8 – Formello.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata dalla stessa Commissione, che, successivamente, in una o più sedute riservate, valuterà, applicando i criteri di valutazione di seguito riportati.

All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione del soggetto ritenuto idoneo e alla redazione di eventuale graduatoria di merito con apposito atto.

11. Valutazione di merito

La valutazione di merito delle candidature e la selezione sarà svolta discrezionalmente dalla Commissione incaricata, assegnando agli elementi e sub elementi di seguito indicati, i punteggi di valutazione specificati.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO massimo 100	Descrizione
CRITERI	Punteggi	DESCRIZIONE
A) Esperienza in gestione di attività, servizi e strutture volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro donne e minori.	Max 10 punti	Per ogni anno di gestione di un servizio uguale e/o analogo a quelli del presente avviso (1 punto) fino ad un massimo di 10 punti.

B) Struttura organizzativa	Max 65 punti	B.1- Descrizione dell'organizzazione con riguardo alle risorse umane e strumentali con rappresentazione dell'organigramma gestionale. (Max 10 punti) B.2- competenze e esperienze maturate da ciascuna figura professionale prevista per la realizzazione delle attività ricavabili, dai singoli curricula. (Max20 punti) B.3- Descrizione delle attività, dei risultati e della valutazione d'impatto nei progetti inerenti le tematiche del presente Avviso ricavabili dal curriculum dell'organismo proponente. (Max 25 punti) B.4- formazione acquisita e continua per il personale secondo le indicazioni del Piano Nazionale straordinario contro la violenza sessuale e di genere ricavabili dal curriculum dell'organismo proponente. (Max 10 punti)
C) Capacità di collaborare con altri Soggetti impiegati nella prevenzione e contrasto alla violenza di genere (Enti, organizzazioni ed associazioni)	Max 15 punti	Capacità di costruzione della rete sociale comprovata dalla certificazione di esperienze pregresse ricavabile dal curriculum dell'organismo proponente. (Max 15 punti)
D) Capacità di realizzazione di proposte migliorative/innovative	Max 10 punti	Realizzazione di proposte migliorative/innovative su attività ricavabile dall'organismo proponente.

I punteggi attribuiti a ciascun concorrente saranno determinati attraverso la sommatoria della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti in maniera discrezionale dai singoli commissari in base ai criteri

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o in adeguata	0,1
Mediocre	0,2
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

12. Valutazione dei costi

Ai sensi dell'art. 95 comma 7 del D.Lgs 50/16 si stabilisce che l'elemento relativo al costo assumerà la forma di un prezzo fisso sulla base del quale gli operatori competeranno solo in base a criteri qualitativi.

13. Informativa D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Si informa che i dati riferiti dai soggetti partecipanti all'Avviso verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento dello stesso, non verranno comunicati o diffusi a terzi non interessati e verranno, comunque, trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza.

14. Trasparenza

Il presente Avviso verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Formello, nelle more del perfezionamento del sito dedicato al Consorzio e verrà trasmesso a tutti i Comuni appartenenti al Consorzio con richiesta di pubblicare l'Avviso sui siti istituzionali dei Comuni stessi.

Per ogni utile informazione è possibile rivolgersi presso i Comuni del Consorzio e/o presso l'Ufficio di Piano del Consorzio Valle del Tevere.

Telefono 06 90194606/607/608 - E-mail: direttore@consorziovalledeltevere.it, amministrazione@consorziovalledeltevere.it, ufficiodipiano@consorziovalledeltevere.it

Il Responsabile del Procedimento è Simonetta De Mattia, Direttore del Consorzio Valle del Tevere Tel. – 90194606 - Fax 06 9089577.

E-mail direttore@consorziovalledeltevere.it

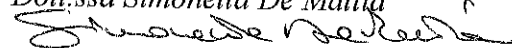
Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente Avviso, si fa espressamente rinvio a quanto indicato in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, oltre che dallo stesso Avviso Pubblico adottato dalla Regione Lazio con Dirigenziale Regionale 22 novembre 2016 n. G13813 e la Determinazione Dirigenziale Regionale 10 febbraio 2017 n. G01360.

Approvato con determinazione n. 18 del 10.03.2017

Prot.n. 249 del 14.03.2017

Il Direttore

Dott.ssa Simonetta De Mattia



ALL A

Spett.le **Consorzio Intercomunale dei Servizi**
ed Interventi Sociali
"Valle del Tevere"
Piazza S. Lorenzo, 8
00060 – Formello (RM)

OGGETTO: Istanza di candidatura per la selezione di un soggetto partner per la collaborazione alla realizzazione di interventi volti alla gestione di un nuovo Centro Antiviolenza per l'Accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figli/e, di cui all'avviso indetto dalla Regione Lazio con Determinazione 22 novembre 2016, n. G13813.

Il /La sottoscritto/a nato/a a

il

--	--

e residente a

--

Tel: E-mail PEC

--	--	--

Legale Rappresentante:

--

Denominazione:

--

Forma giuridica:

Cod.Fisc./Partita IVA:

--	--

Iscrizione n. _____ del _____
a (specificare):

- ☐ Registro regionale delle organizzazioni del volontariato
- ☐ Albo regionale delle cooperative sociali
- ☐ Albo regionale delle associazioni di promozione sociale
- ☐ Altro

Sede Legale Via _____ Cap _____

Recapiti telefonici

--	--	--

Referenti per le attività di progetto:

--

Tel:	E-mail	PEC

In riferimento all'avviso pubblico di istituzione e gestione di un nuovo Centro Antiviolenza per il sostegno e supporto a donne, sole o con figli minori, vittime di violenza ai fini della candidatura

DICHIARA

LA PROPRIA DISPONIBILITA' AD ESSERE PARTNER PER LA COLLABORAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALLA GESTIONE DI UN NUOVO CENTRO ANTIVIOLENZA PER L'ACCOGLIENZA DI DONNE VITTIME DI VIOLENZA, SOLE O CON FIGLIE/I, DI CUI ALL'AVVISO INDETTO DALLA REGIONE LAZIO (Determinazione 22 novembre 2016n. G13813)

Ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art 76 del DPR medesimo, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il soggetto proponente, di cui lo scrivente è Partner, decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai fini dell'ammissione del finanziamento

DICHIARA

1. di non trovarsi in nessuna delle situazioni che impediscano di contrarre con la P.A. di cui all'art.80 D.Lgs.50/2016;
2. di possedere i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali di cui all'art 83 D.Lgs 50/2016;
3. di costituirsi in ATS con l'Ente Proponente, entro 30 giorni dall'approvazione del progetto da parte della Regione, relativo all'Avviso in oggetto;
4. di impegnarsi a partecipare alla progettazione ed a svolgere le attività di partner operativo nei tempi previsti;
5. di aver nel proprio statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, della protezione e del sostegno e supporto delle donne vittime di violenza e dei loro figlie/i quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato dalla Convenzione di Istanbul;
6. di possedere una consolidata e comprovata esperienza, nell'impegno contro la violenza alle donne;
7. di aver maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne e di avvalersi di personale specificatamente formato sulla lettura della violenza contro le donne in un'ottica di genere;
8. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'avviso e di aver visionato la documentazione regionale di cui alla determinazione 22 novembre 2016, n. G13813, nonché di accettare gli eventuali chiarimenti resi dal Consorzio nel corso della procedura;
9. di prendere atto e di accettare le norme che regolano l'assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;
10. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
11. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione e delle ulteriori dichiarazioni rilasciate fosse accertata dopo la stipula dell'ATS, questa potrà essere risolta di diritto dall'amministrazione ai sensi dell'art.1456c.c.;

12. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della d.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA altresì

13. di impegnarsi a coprogettare con il Consorzio "Valle del Tevere" l'intervento richiesto dal presente Avviso, in ottemperanza alle Linee Guida regionali;

14. di impegnarsi in caso di riconoscimento del progetto ai fini del contributo da parte della regione a presentare per l'espletamento delle attività apposite copertura assicurativa, ai sensi della normativa vigente in materia;

15. la disponibilità a garantire, in caso di finanziamento del progetto, ogni verifica e riscontro del possesso dei requisiti sopradescritti, secondo le modalità disciplinate dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Allega alla presente:

- **descrizione dell'organizzazione;**
- **curriculum del soggetto candidato;**
- **curricula delle professionalità;**
- **statuto dell'organismo candidato;**
- **documento d'identità del rappresentante legale in corso di validità**

Firma del legale rappresentante